

Data

24/10/2007

**CIITÀ DI VENARIA REALE**
PROVINCIA DI TORINO**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA VIA ZULIAN - APPROVAZIONE DEL
PROGETTO A LIVELLO "PRELIMINARE" - IMPORTO COMPLESSIVO EURO
450.000,00.**

L'anno duemilasette, addì ventiquattro, del mese di ottobre, ore 18.30, in
Venaria Reale, nel Palazzo Municipale, convocato dal Presidente con avvisi scritti, recapitati in tempo utile
e nelle forme di legge ai singoli membri, come riferisce il Messo Comunale, dopo averne dato avviso al
pubblico a mezzo manifesto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria seduta
pubblica di prima convocazione.

Al momento dell'assunzione di questa deliberazione sono:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
POLLARI Nicola	P		DELL'AMICO Flavio		A
ALESSI Lino	P		DEMARCHI Umberto		A
BAIETTO Giovanni	P		ECHINOPPE Anglesio Antonio	P	
BERGER Paolo	P		IZZO Franco	P	
BORGESE Salvatore	P		LUMETTA Giuseppe	P	
BRESCIA Alessandro		A	MERCADANTE Calogero		A
CACCIATORE Maria Teresa	P		PIUTTI Claudio	P	
CAPOGNA Giuseppe	P		RENNA Domenico		A
CASTAGNA Sergio	P		ROSA Andrea		A
CATANIA Giuseppe		A	SCALIA Gaetano	P	
CAVALLO Adolfo	P		SCHILLACI Vincenzo		A
CELESTE Michele	P		SCIALÒ Giovanni	P	
CONCORDIA Rocco	P		TINOZZI Luigi	P	
CRIVELLI Antonio	P		VIARENGO Giancarlo	P	
DE CANDIA Giuseppe	P		ZANIN Giorgio	P	
DE LUCA Antonino		A			

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig ra IMBIMBO dott ssa Iris
Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Sig. IZZO Franco

il quale riconosciuta la validità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito
all'argomento indicato in oggetto

OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA VIA ZULIAN - APPROVAZIONE DEL PROGETTO A LIVELLO “PRELIMINARE”. IMPORTO COMPLESSIVO EURO € 450.000,00.

L’Assessore ai Lavori Pubblici riferisce che:

- con Deliberazione della G. C. n. 169 del 10/10/2006 è stato approvato il “Programma Integrato di Sviluppo Locale”, consistente nello Studio di Fattibilità inerente alla realizzazione della “Connessione tra Nuova Circonvallazione e Aree Industriali Pre Parco”, e che nell’ambito dello sviluppo del predetto P.I.S.L. è stato inserito lo studio di fattibilità dell’intervento consistente nella sistemazione della Via Zulian;

- nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2006 -2007 -2008 adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26/03/2007 è stata prevista l’esecuzione dei lavori di “Sistemazione della Via Zulian”. Lo svolgimento dell’attività di progettazione è stato previsto nel 2007 e l’esecuzione dei relativi lavori negli anni 2007 - 2008 prevedendo una disponibilità finanziaria, a copertura dell’intervento stesso, per complessivi € 450.000,00 suddivisi in € 300.000,00 per lavori e in € 150.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

- i lavori si rendono quanto mai indispensabili per garantire un più sicuro e agevole sistema di connessione tra la nuova circonvallazione di Borgaro – Venaria e le aree industriali ubicate nel Pre – Parco della Mandria ed in particolare dei consorzi ex “Martiny – Gummiflex” ora denominati “Polo Nord – Artico”.

- pertanto l’Amministrazione, vista la necessità di attuare il più ampio programma inerente al sistema di connessioni con la circonvallazione ritiene opportuno dare inizio allo stesso mediante la predisposizione di un progetto di sistemazione stradale che tiene conto dell’allargamento e della sistemazione della sede stradale della Via Zulian per tutta la sua lunghezza, la creazione di una “bretella” di collegamento tra la Via Zulian e la Via Bellucco, e l’allargamento della sede stradale della Via Bellucco nel tratto compreso tra la “bretella” di collegamento e l’ingresso del Consorzio “Artico”.

- l’intervento così come previsto soddisfa innanzitutto l’esigenza di dotare di idonea viabilità i consorzi artigianali in via di sviluppo ubicati nella zona oggetto di intervento e si configura come intervento propedeutico al completamento del sistema di connessione con la circonvallazione che avverrà mediante la realizzazione degli assi viari previsti rispettivamente a nord ed a sud della Via Zulian;

- è infine intenzione dell’Amministrazione completare i previsti interventi di natura viabile nella zona mediante la realizzazione, in un prossimo futuro, di un percorso ciclabile da integrare con la strada oggetto di ampliamento, al fine di consentire la frequentazione della zona extracittadina confinante con il Torrente Stura da parte di ciclisti;

- al fine di procedere all’espletamento delle fasi progettuali ed alle successive incombenze relative all’affidamento dei lavori con Determinazione Dirigenziale n. 396 del 01/06/2007 l’Arch. Diego Cipollina è stato nominato “Responsabile Unico del Procedimento” ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 163/2006, mentre con la stessa suddetta Determinazione il Geom. Ferraro Luigi è stato nominato progettista delle opere di sistemazione stradale di cui trattasi;

- in data Giugno 2007 il Progettista incaricato ultimava il Progetto a livello Preliminare e procedeva alla verifica dello stesso con l’aiuto di personale di supporto interno, ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 554/99, di cui al verbale sottoscritto in data 11/07/2007;

- il suddetto progetto, redatto ai sensi della normativa vigente, in particolare al titolo III del D.P.R. 554/99 e s.m.i., nonché in conformità a quanto indicato nel “documento preliminare alla progettazione”, è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa;
- Relazione Tecnica;
- Studio di Prefattibilità Ambientale;

- L'intervento previsto ricade totalmente su aree di proprietà privata comprese le aree su cui deve essere realizzata la parte di strada non compresa nello Studio di Fattibilità, per cui l'approvazione del progetto Preliminare ai fini della predisposizione della Variante Urbanistica costituisce fase fondamentale per porre il vincolo all'esproprio delle aree e condizione indispensabile per consentire l'espletamento dell'intera procedura espropriativa;

- al fine della predisposizione degli occorrenti e successivi progetti a livello "definitivo" ed "esecutivo", occorre pertanto approvare il suddetto progetto a livello "preliminare";

- si propone quindi di provvedere e procedere in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici;

- Visto il progetto a livello "preliminare" costituito dai documenti elencati in narrativa;

- Visto il D. Lgs. 12/04/2006 n. 163;

- Visto il D.P.R. 21/12/1999 n. 554;

- Visto il DPR 08/06/2001 n.327;

- Visto il D.Lgs. 267/2000;

- Dato atto che sulla proposta di deliberazione hanno espresso parere favorevole, circa la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, i Responsabili dei rispettivi competenti servizi.

- Dato atto che la delibera in oggetto è stata discussa nella seduta del 18/09/2007 dalla competente commissione consiliare;

- Visti gli interventi riportati sui fogli allegati dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione della seduta;

- Prima della votazione esce dall'aula il consigliere com.le Sig. De Candia, portando così il numero dei presenti a 21;

- Con votazione espressa per appello nominale che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:

presenti: n. 21 (sono assenti i Sig.ri: Brescia, Catania, De Candia, De Luca, Dell'Amico, Demarchi, Mercadante, Renna, Rosa, Schiallaci)

votanti: n. 21

voti favorevoli: n. 21

DELIBERA

A) Di approvare il progetto a livello "preliminare" inerente alle opere di "Sistemazione della Via Zulian", progetto depositato agli atti comunali e costituito dagli elaborati elencati in narrativa che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

B) Di dare atto che il quadro economico dell'intervento, comporta una spesa complessiva pari a **€ 450.000,00** di cui **€ 291.262,14** per lavori e **€ 8.737,86** per oneri per la sicurezza e di **€ 150.000,00** per somme a disposizione dell'Amministrazione, con l'articolazione e suddivisione descritta in narrativa, che trovano copertura finanziaria nel Bilancio 2007;

- C) Dare atto che ai fini della realizzazione del sistema viario previsto dal Progetto Preliminare ed in particolare delle porzioni di strada descritte in narrativa, non previste nello Studio di Fattibilità di cui al “Programma Integrato di Sviluppo Locale” approvato Con Deliberazione della G. C. n. 169 del 10/10/2006 l’approvazione del presente “Progetto Preliminare” costituisce Variante Urbanistica al vigente P.R.G.C. ai sensi dell’art. 17 comma 8 lettera b) della L.R. n.56/77 e s.m.i.;
- D) Dare atto che ai sensi dell’art. 17 comma 8 lettera b) della L. R. n. 56 /1977 e s. m. e i. non costituiscono varianti del P.R.G.C. gli adeguamenti di limitata entità della localizzazione delle aree destinate alle infrastrutture, agli spazi ed alle opere destinate a servizi sociali ed altre attrezzature di interesse generale;
- E) Dare atto che le modificazioni del P.R.G.C. di cui al comma 8 sono assunte dal Comune con Deliberazione Consiliare;
- F) Trasmettere alla Regione Piemonte copia della presente Deliberazione unitamente all’aggiornamento delle cartografie del P.R.G.C.;
- G) Dare atto che la presente deliberazione di approvazione del progetto “Preliminare” in variante al P.R.G.C. vigente, costituisce presupposto per la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera ai sensi dell’art. 12 comma 1 lettera b) del D.P.R. 327/2001e s. m. e i.;
- H) Dare atto che l’efficacia della presente Deliberazione costituisce vincolo ai fini dell’espropriaione ai sensi dell’art. 9 comma 1 del D.P.R. 327/2001;
- I) Dare atto che il Responsabile del Settore competente ha inviato alle ditte interessate, avviso di avvio del procedimento amministrativo e di deposito degli atti, ai sensi della L. n. 241/1990 e s. m. e i. e dell’art. 11 del D.P.R. n. 327/2001;
- L) Demandare all’approvazione del progetto “Definitivo” l’espressione della dichiarazione di Pubblica Utilità dell’opera e la conseguente definizione dei tempi entro i quali le espropriazioni devono essere compiute;
- M) Dare atto che successivamente alla realizzazione dell’intervento oggetto della presente deliberazione e compatibilmente con i finanziamenti a disposizione e dei futuri programmi dell’Amministrazione, la Via Zulian sarà dotata di percorso ciclabile per consentire ai cittadini la frequentazione della zona limitrofa al Torrente Stura, e che in fase di redazione del progetto al successivo livello Definitivo – Esecutivo si terrà conto del fatto che l’ampliamento della Via Zulian sarà attuato in modo da consentire la futura realizzazione del suddetto percorso ciclabile.
- SUCCESSIVAMENTE
- IL CONSIGLIO COMUNALE**
- Su proposta del Presidente, stante l’urgenza di provvedere in merito;
- Con votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:
- presenti: n. 21 (sono assenti i Sig.ri: Brescia, Catania, De Candia, De Luca, Dell’Amico, Demarchi, Mercadante, Renna, Rosa, Schiallaci)
- votanti: n. 21
- voti favorevoli: n. 21
- D E L I B E R A**
- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

“Interventi ripresi dal nastro di registrazione della seduta consiliare relativa all’oggetto”.

125)LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA VIA ZULIAN. APPROVAZIONE DEL PROGETTO A LIVELLO “PRELIMINARE”. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 450.000,00.

PRESIDENTE:sindaco? Non so se per introdurre l'argomento o...Fa lei? Non so. Stefano? Grillo?

POLLARI:se non c'è lo faccio io non è un problema. Qui l'approvazione del progetto...Vado io non importa. No pensavo che...Va beh dai caso mai l'assessore integra. Il progetto di via Zulian è il progetto di ampliamento di una strada già esistente per renderla in qualche modo più sicura e fa parte di un progetto più ampio, di un progetto più ampio che prevede alla fine una volta realizzato la possibilità di costruire una vera e propria parallela a via Stefanat che tagli fuori la parte di via Stefanat più residenziale quindi evitando che, con la costruzione della circonvallazione l'attuale via Stefanat che ha le caratteristiche di una strada extraurbana anche se nel suo ultimo tratto ha diversi insediamenti residenziali assuma il ruolo di strada di connessione tra la città e la circonvallazione quindi diventando ancora più caotica e invasa da traffico pesante invece l'ipotesi che è già stata prevista nel nostro piano regolatore quindi non diciamo nulla di nuovo è che vengano...Venga costruita una strada che colleghi direttamente via Cavallo attraverso la Snia, attraverso la Martinì, attraverso via Zulian alla parte diciamo terminale di via Stefanat e da questa venga connessa con la circonvallazione in costruzione, consentendo di riservare il tratto di via Stefanat più residenziale al traffico locale o addirittura soltanto ai residenti e questo sarà poi un provvedimento amministrativo che verrà preso successivamente; questo progetto di via Zulian è un progetto che noi anticipiamo rispetto al lotto di progetti che la provincia dovrebbe fare a Venaria secondo l'accordo di programma della Reggia che prevede la costruzione di queste strade, che prevede la costruzione dei parcheggi e del nuovo ponte su via Cavallo, che prevede la risagomatura del ponte...Dei ponti del Ceronda e la nuova costruzione dei ponti che lo attraversano; l'abbiamo anticipata e naturalmente anticipiamo noi le risorse ma queste risorse ci devono essere restituite poi dalla provincia, c'è un'apposita convenzione da questo punto di vista che dice proprio queste cose perché la situazione delle attività insediate nella Martinì è tale che il loro sviluppo e la loro esistenza come imprese artigianali è pregiudicata dal fatto che le strade non sono assolutamente idonee per la...Diciamo per le attività produttive quindi abbiamo deciso di ampliare questa strada quindi non è una strada nuova ma è un ampliamento di una strada esistente anticipandola rispetto ai tempi della provincia per garantire diciamo l'occupazione e lo sviluppo delle attività della Martinì. Non so assessore se vuoi aggiungere altre cose.

ASSESSORE:no no prego. Va bene così.

PRESIDENTE:assessore Grillo?

GRILLO:no no.

DE CANDIA:ma io volevo dire essendo il presidente della commissione dopo quello che ha detto il sindaco e quello che è sviscerato nella commissione urbanistica credo che non ci siano stati dibattiti al quale non ci sono stati suggerimenti oppure ci sono stati dei problemi inerenti a questa delibera; l'unica cosa che è emersa è il fatto dove c'è scritto “nell'ambito dell'esecuzione dell'opera sarà prevista e realizzata in ogni lato della carreggiata una zona di idonea larghezza destinata al transito pedonale” dove si è detto se era possibile fare la pista ciclabile e poi è emerso l'atro così se vogliamo dire problema il fatto che c'è scritto “e in futuro sarà idonea per gli impianti di illuminazione”, solo questo quindi credo che per quanto mi riguarda va benissimo questa delibera, per me va bene e si potrebbe anche votare. Grazie.

PRESIDENTE:grazie presidente De Candia. Allora io ho il consigliere Baietto. Qualcun altro? Borgese, Piutti...Altri interventi? Prego consigliere Baietto.

BAIETTO:grazie.

PRESIDENTE:primo intervento.

BAIETTO:ma intanto apprendo perché in commissione o mi era sfuggito o non era stato detto che verrà risarcito e verranno restituiti questi fondi dall'ente provincia: io non ero al corrente di questa cosa e chiedo se in delibera è specificato o anche se non è specificato è comunque come dire una garanzia perché in effetti capisco a questo punto perché questi 450.000 euro spesi per quest'opera che già in commissione è stato oggetto di perplessità da parte mia e mi pare anche di altri quindi,

tenendo come dire, fatto salvo al problema denaro che non è un problema irrilevante perché io avrei fatto questo tipo di intervento: 450.000 euro sinceramente in questa fase li avrei spesi per il rifacimento di alcuni dati stradali di alcune zone della nostra città; se la provincia risarcisce (per carità) meglio, questo però non...Non mi sottrae dal fare alcune considerazioni sull'opera. Intanto leggiamo in delibera sulla prima pagina che i lavori si rendono indispensabili per garantire un più sicuro e agevole sistema di connessione tra la nuova circonvallazione di Borgaro-Venaria e le aree industriali ubicate nel preparco della Mandria ed in particolare Martinì e Gumiflex e vorrei vedere perché se andiamo a mettere anche le aree del preparco della Cromo Dora che dovranno poi servirsi di questa...Di questa via Stefanat è finita. Come dice giustamente il sindaco via Stefanat non è idonea a sopportare traffico pesante più di quello che già ne è passato negli anni quindi, preparco della Mandria in particolare Martinì e Gumiflex e basta perché ci sono e ce le teniamo anche se non sarebbe male da parte della nostra amministrazione cominciare a pensare come si è fatto per Cave e Germaire e per l'altra azienda che c'era lì sotto, Bracco, cominciare a prevedere che certe aree non andrebbero più lasciate per insediamenti industriali ma valutare altre destinazioni d'uso e, leggo poi sempre in prima pagina nel penultimo chiamiamolo capoverso dice che: "la zona in oggetto si configura come intervento propedeutico al completamento del sistema di connessione con la circonvallazione che avverrà mediante la realizzazione degli assi viari previsti rispettivamente a nord e a sud della via Zulian" quindi come ha detto il sindaco è l'inizio di un lavoro più completo che sarà quello della così detta bretella di via Stefanat però se non ricordo male la bretella di via Stefanat che è a totale carico del comune, non è parte che la provincia ci finanzierà, la bretella di via Stefanat è uscita dal piano triennale dei lavori; nel piano...Nel progetto che abbiamo ricevuto non molto tempo fa del piano triennale del traffico dei lavori urbani della viabilità non c'è più la bretella di via Stefanat quindi nei prossimi tre anni non è prevista la costruzione della bretella di via Stefanat e io non ce l'ho più trovata e me lo sono letto tutto con molta attenzione e allora mi dico: "perché accidenti andiamo ad ampliare questa via che per carità non sarà un'autostrada ma è lunga trecento metri e non è mai stata..."Come dire io ci sono nato da quelle parti, non è mai stata oggetto di grandi...Di grandi problemi di traffico perché insomma quando c'era la Gumiflex poi i camion erano anche piuttosto dimensionati perché portavano materiale molto voluminoso però ci si incrociava, si passava e poi, guardando il disegno si capisce perfettamente che dovessimo poi mettere in cantiere l'opera così detta bretella di via Stefanat troviamo due rotonde che sono già segnate esattamente sull'asse della via e quindi la via andrebbe di nuovo sventrata in due punti verso l'incrocio con via Stefanat e verso la ditta, verso le ditte per farci le rotonde. Onestamente ci vedo poca logica in tutto ciò fermo restando che il problema più grave è creato dalla...Dall'incrocio della circonvallazione su via Stefanat dell'opera in questione; lì si apre un capitolo che abbiamo già aperto ma che andrà ancora ben sviscerato perché, chi potrà scendere da via Stefanat o chi potrà salire da via Stefanat per andarsi ad immettere sulla circonvallazione? Questo è un problema molto delicato che il sindaco ha anche accennato dicendo che poi il discorso della Ztl andrà visto in seguito. Io dico che invece è meglio avere le idee chiare fin da subito in ragione del fatto che tutte le opere che andremo a fare in futuro saranno già in previsione di quello che si vorrà fare in quella zona perché questa è un'opera che sicuramente andrà in gran parte rimaneggiata perché già solo con le due rotonde che la prendono in pieno sia da una parte che dall'altra basta guardare il disegno per capire che quasi metà dell'opera verrà di fatto non dico rifatta ma rimaneggiata. Cos'altro aggiungere? Il problema più grave in questa fase in questa zona è l'incrocio della circonvallazione, non è sicuramente l'ampliamento di via Zulian; io non discuto che lì ci possono essere degli imprenditori che magari non vedono l'ora perché tutti i giorni...Però ripeto io lì ci ho passato molti anni della mia vita e soprattutto in Martinì e la strada della Martinì è notoria come la via più dissestata penso non solo di Venaria ma del Piemonte, le sue buche erano provvidenziali e specialmente con i primi temporali e insomma non è una situazione sostenibile perché la via Bellucco andrebbe un attimino rivista però insomma hanno sempre soddisfatto quelle che erano le esigenze di ditte che non so adesso ma agli anni la Martinì contava circa cento operai quindi insomma non è che proprio non ci passava nessuno anche se all'epoca molti andavano in bicicletta e, detto questo mi interesserebbe capire questi 450.000 euro se ci ritornano e se questa parte, questa clausola c'è in delibera e se non c'è se va integrata e poi se non sono io che sbaglio la bretella di via Stefanat per quello che ho letto io sui prossimi lavori sul prossimo triennio non compare ecco, vorrei queste due delucidazioni: i 450.000 euro e la bretella. Grazie.

PRESIDENTE:la ringrazio consigliere Baietto, consigliere Borgese primo intervento, prego.

BORGESE:presidente? Quella della sistemazione di via Zulian è una vecchia...Una vecchia storia venariese. Finalmente con il nuovo piano regolatore si è messo mano alla sistemazione di quella viabilità grazie all'approvazione della circonvallazione poi tutto sommato: senza quella non si sarebbe potuto dare il via alla sistemazione di queste vie che tra l'altro sono vie private se non vado errato. Approvo questa variante che stiamo approvando che stasera si approva una variante di piano sotto sotto, non si approva il finanziamento dell'opera almeno se ho letto bene e poi qualcuno mi correggerà quindi noi con questo che è un progetto che avevamo già in mente di realizzare con i nostri strumenti del triennale e del Pirs andiamo a modificare urbanisticamente la zona perché incide poco, non fa variante di generare la piana e via discorrendo ma quello che mi porta a votare favorevolmente è la consapevolezza che grazie ai vincoli di piano e non me ne vogliano quelli che...Grazie ai vincoli di piano questa strada non inciterà alla urbanizzazione della zona perché questa era una vecchia preoccupazione degli ambientalisti venariesi degli anni 80 cioè non facciamo la circonvallazione di Venaria perché poi l'appetito vien mangiando fanno la circonvallazione e ai lati si costruiscono i palazzi ecco, se io l'approvo è perché per fortuna abbiamo una legge di parco che ci vincola sotto questo profilo e quindi almeno se...Mi auguro che a questa sensibilità ambientale, ambientalista e di parco rimanga invariata perché il giorno in cui si scopre che Venaria deve andare a costruire e qualcuno magari modifica la legge di parco quella diventa una zona molto...Molto appetibile ecco, detto questo la cosa che più risalta è l'impegno di spesa che qui non c'è cioè non sappiamo dove andiamo a prenderli perché questa non è la delibera di competenza; io credo però che le promesse fatte dalla provincia in qualche maniera le...Promesse fatte, abbiamo un accordo di programma che parla in generale e credo che vanno evidenziati in qualche maniera per tranquillizzare i consiglieri cioè quando si parla di impegno nostro è chiaro che cioè ci deve essere un riferimento poi guardate qui se non ho capito male quando ho chiesto lumi al sindaco perché non facendo parte alla commissione urbanistica non vi partecipo ed è una mia pecca voglio dire: per quelle poche volte che partecipo poi mi succede sempre qualcosa andando a casa quindi non partecipo più così evito...Evito qualche raffreddore, evito qualche raffreddore riempito di supposte ecco, voglio dire, se noi siamo consapevoli che questa del concorso della provincia è da sperare comunque nel ribasso d'asta è chiaro che richiamarlo in delibera non è che sia salutare insomma però io sono sempre per le priorità sindaco; qualcuno citava le buche va beh le buche sono frutto di quella cura dimagrante che tutti i comuni hanno, anche i comuni governati dalla Lega hanno le buche consigliere e quindi non è quello che...Mi piacerebbe però capire nell'ambito della...Dell'intervento sulla circonvallazione che questa opera vada di pari passo insomma che ci sia questa certezza dei ribassi d'asta che poi si spalmano anche su Venaria e quindi sul nostro impegno di spesa; detto questo non posso fare altro che prendere atto che quella zona va sanata va sistemata al di là che passano dieci, cento o mille macchine non si può continuare, mi auguro che anche qui valga poi sindaco l'idea di rivalutare i siti immobiliari e quindi capire poi se li debba essere considerata un'area industriale dismessa oppure come adesso capita un'area che comincia diventare appetibile anche per la residenza urbana quindi cerchiamo di stare con gli occhi aperti: è vero che con la destra diamo ma cerchiamo di non farci prendere in giro e portare a casa anche con la sinistra e andando a vedere cosa si sviluppa all'interno di quell'area perché mi risulta che non ci sia soltanto...Non ci sia soltanto come dire attività artigianali ma poiché la zona comincia a diventare appetibile si presta anche per la residenza.

PRESIDENTE:la ringrazio consigliere Borgese, consigliere Piutti primo intervento, prego.

PIUTTI:ma sarò breve partendo un attimo anche noi a monte del problema, certamente per noi verdi la soluzione, la strada ideale più che allargare via Zulian sarebbe quella di ricollocare queste aziende e queste aree industriali; certamente al momento con la situazione attuale bisogna dare una risposta di viabilità se queste aziende sono in quell'area e certamente bisogna come diceva il sindaco alleggerire poi il traffico in via Stefanat e quindi in questo momento votiamo a favore di questa delibera; avevamo però avanzato in commissione assieme per altro agli amici del coordinamento della sinistra un dubbio riguardante il fatto...E' un dubbio e un obiettivo su questo e sul futuro nel senso di...Che per noi dovremo cercare davvero ogni volta che facciamo una nuova strada e una nuova opera di viabilità dovremo pensare anche a creare le condizioni per la mobilità oltre che pedonale anche ciclabile e quindi pensando davvero alla possibilità che anche i lavoratori di queste...Di queste aziende possono recarsi col mezzo della bicicletta in condizioni di sicurezza e l'obiettivo, l'impegno che chiediamo è quello che davvero si pensi a questo per ogni...Se non

iniziamo a fare delle nuove strade o dalle strade in ampliamento difficilmente potremo mai creare davvero queste condizioni in modo reale e quindi ci era stato detto dall'assessore presente, dall'assessore Pulzoni che avrebbe tenuto conto di questa osservazione sicuramente della sinistra e abbiamo visto che effettivamente nella...Nella delibera si parla è stato aggiunto nel testo della delibera del fatto che è intenzione dell'amministrazione completare i previsti interventi di natura viabile mediante le realizzazioni in futuro di un percorso ciclabile da integrare con la strada oggetto di ampliamento ecco, l'impegno che chiediamo è che questo percorso ciclabile non sia soltanto un percorso quindi destinato ai turisti ma davvero che consenta di vedere invece un mezzo, la bicicletta come un mezzo di trasporto quotidiano anche per chi deve recarsi quindi al lavoro e certamente ci piacerebbe poi davvero che in queste delibere sulle nuove viabilità, qui vediamo che c'è per esempio un articolo 14 che è molto dettagliato tecnicamente e ben fatto dal punto di vista della qualità tecnica per quanto riguarda le bitumature: a noi ci piacerebbe davvero che si pensasse da subito quando di fanno questi interventi a trovare un equilibrio con delle specifiche tecniche ben fatte così anche per quanto riguarda appunto la ciclabilità; si potrebbe anche pensare a una gradualità in questi interventi per cui non necessariamente la pista ciclabile debba essere di un livello eccelso ma si può anche pensare da una situazione segnaletica per poi proseguire con interventi più...Ancora più cautelativi e più che assicurino quindi i ciclisti e la mobilità sostenibile quindi vorremo avere appunto un chiarimento da questo punto di vista. Grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Piutti, consigliere Alessi primo intervento.

ALESSI: primo e ultimo. Volevo soltanto integrare allora: preso atto che il sindaco ha già come dire manifestato di conoscere la problematica relativa a via Stefanat e che quindi è necessario mettere...Metterci mano e preso atto anche di quello che ha detto il collega Baietto che condivido...E? Che condivido in pieno comunque voglio ribadire qui la necessità appunto che l'amministrazione comunale appronti diciamo abbastanza urgentemente questo problema e in quanto noi vediamo che i lavori della circonvallazione effettivamente sono iniziati quindi non è più...Dico questo perché a livello di percezione da anni se ne parla e adesso si stenta a credere che venga realizzata davvero voglio dire invece si sta realizzando e il timore qual è? Il timore è che al di là delle intenzioni dell'amministrazione che ritengo ottime succeda che, l'intervento provvisorio che si sta facendo adesso e cioè che via Stefanat diventi la bretella di collegamento tra la circonvallazione e la zona industriale così recita la dicitura sul disegno della ditta che ha appunto appaltato il lavoro cioè il lavoro che sta per essere realizzato adesso ha un disegno cioè segue il disegno della circonvallazione con via Stefanat come bretella, c'è scritto proprio così, bretella di collegamento tra la circonvallazione e la zona industriale di Venaria; questa provvisorietà e il timore degli abitanti di via Stefanat dico questo non solo a livello personale ma dopo aver sentito anche...(**FINE CASSETTA N. 3**)...Per necessità succede che le soluzioni provvisorie diventino alla fine poi soluzioni abbastanza sostenibili cioè considerato che tra quello che si vorrebbe fare e quello che si può poi fare e realmente con le risorse economiche che si hanno può diventare quella la soluzione di equilibrio ecco, allora vorrei sollecitare l'amministrazione comunale a prendere subito atto di questa problematica e a trovare una soluzione ecco che non faccia avviare il traffico sulla soluzione di provvisorietà di via Stefanat come bretella di collegamento tra la circonvallazione e Venaria perché io penso e temo che una volta che via Stefanat iniziasse questa funzione non la smetterebbe più; penso che convenga anche al comune nel senso che così com'è è stato detto via Stefanat non può reggere il traffico che si riverserebbe su di essa una volta aperta, penso anche soltanto al ritorno domenicale o anche di tutti i giorni delle ore di punta che si dividerebbe inesorabilmente in due tronconi, parte per via Cavallo e parte per via Stefanat necessariamente e quindi appunto la necessità di approntare subito questa...Questa problematica, tutto li, che non inizi con una viabilità provvisoria che poi diventi definitiva di come penso si possa vedere o che tecnicamente possa essere visto da chi ha più competenza di me.

PRESIDENTE: grazie consigliere Alessi se può spegnere il microfono, grazie. Non ho altri iscritti a...Ci sono altre richieste di intervento? Prego assessore Grillo.

GRILLO: no. Allora volevo rassicurare Baietto che nell'accordo di programma del marzo 2006 l'ultimo che è stato fatto, alla pagina numero 3 dice che l'accordo di programma attuativo prevede al punto dieci che la città si faccia carico di alcuni interventi prioritari e non e che poi questi vengano rendicontati etc; al punto 10 e 5 c'è scritto proprio: "adeguamento del tratto di viabilità di collegamento tra la via Stefanat e l'area industriale ex Martinì" quindi è previsto nell'accordo di...Di

convenzione attuativa di programma degli interventi relativi alla viabilità non solo per la Reggia ma anche della circonvallazione e di collegamento delle bretelle a supporto di viabilità del traffico pesante etc quindi al più presto appena ci sarà l'occasione noi rendiconteremo tutta l'opera di via Zulian alla provincia per farci restituire i soldi e per utilizzarli magari in altri...In altri interventi di carattere viario. La preoccupazione del consigliere Alessi noi ci siamo incontrati e ci siamo parlati una volta, ribadisco che la circonvallazione che ha iniziato i lavori da poco o comunque occuperà uno spazio di tempo di circa mille giorni quindi abbiamo tempo per organizzare e gestire e pensare al meglio il riutilizzo di via Stefanat non come viabilità a supporto della circonvallazione o di collegamento con la circonvallazione ma di farla diventare una via quasi ad uso esclusivo per i residenti con una Ztl, con opportuni provvedimenti anche di carattere fisso non so immagino dei pilomat, immagino dei portali che permettano l'accesso solo ai residenti che abbiano la targa autorizzata; abbiamo tempo da ridiscutere e cercheremo di trovare una soluzione migliore, non penso di attuare nessun provvedimento di carattere provvisorio e nel momento in cui si aprirà la circonvallazione dovremo già avere le idee chiare su cosa fare su via Stefanat e magari di averle già attuate. Per i problemi di tipo ciclabile questo intervento è fatto a supporto per il traffico pesante per permettere alle aziende che lavorano in quel tipo di struttura che è la ex Martinì di vivere un pochino meglio la loro...La loro potenzialità sul mercato: oggi ci sono delle aziende che utilizzano dei mezzi pesanti e che hanno difficoltà a espletare le loro...Le loro capacità produttive perché alcuni tipi di mezzi non riescono a raggiungerli mettendoli in difficoltà economicamente e mettendo in difficoltà anche i lavoratori che potrebbero da un momento all'altro perdere il posto: non vogliamo farci carico anche di questo per cui in questo momento è una viabilità di tipo migliorativa per il traffico pesante e lo stesso intervento che trasformerà via Stefanat in via...Ztl dovrà prevedere su quella strada su via Stefanat la possibilità di avere delle piste ciclabili protette; rimarrebbero fuori trecento metri circa dalla via Stefanat alle fabbriche che i lavoratori dovranno magari affrontare non in sicurezza per il momento ma magari si può prevedere a lato più o meno come è stata fatta sulla viabilità della nuova bretella sud di separare proprio l'intervento ciclabile dal traffico veicolare. Spero di essere...La bretella...La bretella che parla...La bretella denominata G 3 in questo momento non è possibile sapere a che punto sta perché non è stata finanziata nell'opera triennale della provincia, in questo momento è così, effettivamente è così per cui si parla di circa 10.000.000 di euro; noi facciamo il pezzettino di via Zulian ce lo facciamo rendicontare poi il resto a oggi non so a meno che il sindaco non abbia le notizie ulteriori e quando è previsto nell'intervento.

PRESIDENTE: grazie assessore. Ci sono degli altri interventi? Prego sindaco...Celeste. Prego consigliere Celeste.

CELESTE: ovviamente non si può essere che d'accordo con la realizzazione di quest'opera perché è un altro argomento che in quest'aula è stato discusso moltissime volte e quindi nel merito del progetto ovviamente mi rendo conto che questo sarà anche qui 450.000 euro sarà solo l'inizio perché ovviamente poi c'è tutto quanto concerne alla segnaletica e quant'altro e quindi con la connessione, con la penetrazione finalmente realizzata la circonvallazione ovviamente questa cifra lieviterà però è un'opera che diciamo la città e quella zona aspettava da molto tempo; mi allaccio a questo discorso di questa delibera: sto notando da parecchio tempo che il ponte Castellamonte viene sollecitato enormemente da un traffico pesante ovviamente legato al discorso della Reggia, adesso ai pullman, ai cantieri, alle ditte che la ci sono e che in ogni caso devono lavorare perché ci sono posti di lavoro. Chiedo solo all'amministrazione comunale: la tenuta di quel ponte visto che non c'è l'assessore Banfo ma quando è stato ristrutturato presentava delle carenze notevoli perché ovviamente è stato realizzato in un'epoca che non erano previste delle sollecitazioni così importanti come sta accadendo in questo...In questo periodo e in qualche modo stiamo facendo una sorta di monitoraggio di quel ponte che non succeda l'irriparabile? Cioè io mi rendo conto che è fondamentale per l'accesso alla Reggia e l'accesso alle fabbriche produttive che ci sono all'interno all'inizio della Mandria però, dal momento che viene sollecitato enormemente chiedo all'amministrazione comunale se in qualche modo lo stiamo...Lo stiamo controllando visto che in fase di ristrutturazione aveva presentato tutta una serie di carenze di costruzione che ovviamente quando all'epoca è stato costruito nessuno aveva previsto una sofferenza di un traffico veicolare così accentuato e come stiamo assistendo ai giorni nostri quindi la mia domanda è...Mi lego alla delibera per chiedere se in qualche modo viene fatto un minimo di monitoraggio per quel ponte.

PRESIDENTE: la ringrazio consigliere Celeste, prego sindaco Pollari.

POLLARI:sulla realizzazione di tutto il complesso di opere previste nell'accordo di programma noi non possiamo fare altro che continuare a sollecitare provincia e regione perché finanzino questo gruppo di opere nella quale è ricompresa diciamo la bretella alternativa a via Stefanat; ricordo che in questo gruppo di opere sono previste...Dovrebbero essere previste anche le opere diciamo di protezione legate all'esondabilità del Ceronda nonché appunto l'allargamento dei ponti sia ponte Verde che ponte Castellamonte e la costruzione di un nuovo ponte di specifico utilizzo diciamo dell'area industriale dell'attività industriale che eviti l'utilizzo di viale Carlo Emanuele come strada di collegamento con l'area industriale: questa è un'opera importante che costa circa 50.000.000 di euro, io credo che una parte del ribasso della strada che è iniziata appena quella strada sarà in dirittura d'arrivo cioè non ci sono contenziosi visto che il ribasso è stato quasi del 30% rispetto all'importo di gara potrebbe essere messo a disposizione ma sappiamo che comunque regione e provincia devono assolutamente trovare la altre risorse per finanziare questo gruppo di opere, intanto noi abbiamo anticipato questa che è l'opera che consente eventualmente di chiudere via Stefanat almeno al traffico pesante senza danneggiare le imprese della Martinì quindi qualora al contrario di quello che noi auspichiamo al momento dell'apertura della circonvallazione non si siano ancora realizzati gli altri due tronchi che mancano per la costruzione di questa vera e propria variante di via Stefanat noi possiamo prendere provvedimenti amministrativi e chiudere al traffico la parte di via Stefanat anche perché la circonvallazione sarà sempre collegata con l'ultimo tratto dei Galliani in giù della Sp 1 cioè via Stefanat non rimane l'unico punto di collegamento con la circonvallazione, c'è sempre diciamo la strada attuale la Sp 1 attuale quindi questa opera è l'opera che consente diciamo così a sud cioè all'incrocio di via Zulian e via Stefanat di chiudere via Stefanat eventualmente perché questo non pregiudica le attività produttive che ci sono nella Martinì; qualora non costruissimo quest'opera e volessimo chiudere via Stefanat ci sarebbe naturalmente l'impossibilità di farlo perché si bloccherebbero queste attività produttive quindi io è per questo che rispetto a tantissime priorità ha anche per l'impegno non solo delle risorse economiche ma anche diciamo dell'impegno di lavoro del settore lavori pubblici anticipiamo questa opera per non essere completamente disarmati nel momento in cui verrà messa in esercizio la circonvallazione e, naturalmente qualora invece riuscissimo a realizzare completamente il progetto della variante di via Stefanat che è un progetto complicato perché è un progetto che prevedo lo spostamento di alcuni pozzi perché mentre via Zulian è una via esistente quindi non dobbiamo chiedere autorizzazioni particolari perché si tratta semplicemente di fatto di una manutenzione straordinaria, la costruzione dei due tronchi quelli mancanti va a incidere nell'area di rispetto dei pozzi: si tratta quindi di rispostare, ricollocare questi pozzi quindi la procedura è particolarmente laboriosa e naturalmente porterà via del tempo; pare alla fine via Stefanat potrà essere una strada pedonale, ciclabile e distinta dalle strade invece utilizzate dal traffico pesante e tra l'altro la più diretta per arrivare alla Reggia e la più diretta per essere collegata con la circonvallazione che avrà una pista ciclabile laterale quindi il nuovo tratto di circonvallazione compreso il ponte sulla Stura è già previsto che abbia lo spazio ciclabile e nel nostro caso è via Stefanat stessa che sarebbe destinata cioè non abbiamo necessità di costruire una pista ciclabile perché via Stefanat liberata dal traffico che può fungere da pista ciclabile anche turistica di collegamento perché il pilomat ferma le autovetture o i camion, non ferma naturalmente le bici.

PRESIDENTE:grazie sindaco, l'assessore Grillo prego.

GRILLO:si volevo fare una piccola integrazione: noi abbiamo partecipato al bando 30 chilometri all'ora della regione Piemonte inserendo il nostro piano urbano del traffico che già prevedeva tutta una serie di aree e di vie come viabilità di quartiere a 30 chilometri all'ora; visto che c'è la sollecitazione mi impegno a inserire sia via Scodieggi che via Stefanat nel tratto che diceva il sindaco della rotonda fino verso il ponte Castellamonte, al semaforo, per adesso il semaforo a farlo diventare un'attività di quartiere a 30 chilometri all'ora con tutti gli interventi necessari per fare andare piano le macchine e per rendere disagevole tra virgolette il percorso dei camion con dissuasori fissi e anche del traffico.

PRESIDENTE:grazie assessore, non ho altre richieste di interventi, pensavo di non avere altre richieste di interventi, prego consigliere Capogna.

CAPOGNA:farò la dichiarazione di voto col gruppo di Forza Italia condividendo a pieno le motivazioni espresse dal sindaco rispetto a questa delibera come impostazione generale e motivazione generale che porta a presentare questa delibera e in linea con quanto in qualche modo

abbiamo sostenuto e in qualche modo sostengono anche gli stessi residenti della zona, noi ci esprimeremo a favore così come in qualche modo allo stesso modo sollecitiamo lo stesso impegno affinché ci si adoperi a realizzare e sollecitare la realizzazione di un progetto di messa in sicurezza della stessa area.

PRESIDENTE:la ringrazio consigliere Capogna, non ho altre richieste di intervento allora Baietto secondo intervento poi ci sono altre richieste? Aspetti Baietto. Altre richieste di intervento? Va bene prego consigliere Baietto.

BAIETTO:dico che le considerazioni che sono venute fuori sono importanti perché si è capito che li il problema c'è ed è un problema grave e c'è un fatto che la così detta...Io la continuo a chiamare bretella di via Stefanat che per ora non è prevista ma come dire come dice il sindaco noi ci stiamo portando avanti in previsione di realizzarla è comunque un'opera su cui secondo me dobbiamo ancora fare, dovremo ancora fare come amministrazione qualche ragionamento perché come ha detto il sindaco è un'opera molto importante e molto invasiva se così si può dire a livello territoriale di grande impatto per la zona interessata. Noi abbiamo già incontrato i cittadini una volta penso che ne faremo ancora un'altra perché è meglio portarsi avanti è meglio avere le idee chiare, io ho molte perplessità sulla bretella; sull'ampliamento la perplessità è legata al fatto che così com'è mi lascia presagire che è solo l'inizio di un'opera molto più importante più vasta quindi io continuo avere per carità le rassicurazioni che mettiamo i 30 all'ora su via Stefanat, io so anche che sono state raccolte anche firme in passato, sono anni che questa storia va avanti comunque non è mai troppo tardi sul fatto che bisognerà mettere un dissuasore a sud dell'intersezione tra via Zulian e via Stefanat come dire l'accolgo con favore perché anche noi pensavamo di portare avanti una richiesta di questo tipo però rimane per aria il capitolo della bretella che così per quella che l'abbiamo vista noi e l'abbiamo vista bene perché l'abbiamo valutata bene è devastante io uso questa parola per quell'area; bisogna vedere che cosa si vuole fare di quell'area: se di quell'area si vuole intraprendere un percorso tipo quello che ho accennato io e ha accennato il consigliere Piutti cioè di incentivare le fabbriche a venire via è ovviamente un lavoro lungo laborioso che richiede innanzitutto la volontà politica di andare in quella direzione di tutta questa bretella non ce ne sarebbe necessità; se invece si pensa di non solo lasciare quelle che ci sono ma magari...Perché poi prima ce la siamo raccontata del preparco, dei vincoli, del piano d'area della Mandria però intanto i capannoni sono sbocciati come funghi in via Stefanat nell'arco degli anni: i palazzi no ma i capannoni sì e quindi...E? Gravissimo errore, gravissimo errore: pensi che tempo fa il sottoscritto tempo fa chiese di rinunciare perché avevo la possibilità di costruire un capannone per farmi una casa di 80 metri quadri e mi è stato impedito, pensate che lungimiranza...E va beh io non ero al corrente Borgese, non frequento più...Ci sono nato ma non frequento più da tanto; detto questo...Detto questo il capitolo di che cosa si vuole fare di quell'area rimane aperto e questa opera è propedeutica all'altra; le rassicurazioni sono veramente invitanti perché pragmaticamente in politica bisogna portare a casa quello che si può portare a casa e in questa fase bisogna portare a casa la sicurezza che via Stefanat non diventi il...Lo scarico di coloro che magari perché vedono un po' di coda sulla Sp 1 tagliano di là perché dicono: "così arrivo giù all'incrocio in un attimo e poi me la gioco come voglio o devo andare in Mandria o devo andarmi a prendere la tangenziale ma ormai sono lì" perché questo poi è il ragionamento come quando la domenica si faceva strada della Madonnina, lo sterrato e tutto il giro per arrivare giù in via Stefanat finché poi sono nate le sbarre e le catene e quant'altro perché era diventato un rally perché poi la gente si faceva prendere dalla mano quindi al momento quello che conta è capire che li c'è un problema e mi sembra che sia dalle parole dell'assessore che da quelle del sindaco ci sia la volontà di risolverlo questo problema con il pistone o con quello che sarà un dissuasore però rimane aperto l'altro capitolo quindi sono veramente indeciso su come...Su come votare la delibera e aspetto ancora qualche secondo e poi quando sarà il mio turno deciderò.

BORGESE:presidente posso fare dichiarazione di voto?

PRESIDENTE:prego consigliere Borgese. Le ho detto prego. Prego consigliere Borgese.

BORGESE:io a costo di apparire noioso...A costo di apparire noioso devo sottolineare comunque che, poiché le nostre risorse finanziarie non navigano nell'oro e ci sono priorità assolute si deve considerare intanto positivo il fatto che non perdiamo l'appuntamento con la circonvallazione perché poi bisogna entrare però, se ce ne fosse bisogno sindaco la provincia di Torino deve rendersi conto che via Stefanat non è soltanto una competenza di Venaria ma insiste sul territorio di Caselle dove ci sono attività pesanti e quindi il traffico non dipenderà solo ed esclusivamente dalla volontà

dell'amministrazione comunale di Venaria, ecco perché bisogna insistere in questo senso: si faccia pure l'ampliamento e tutto quello che si vuole ma non si può non sottolineare che noi spostiamo risorse, spostiamo risorse dalla città a via Zulian che comunque è un'area privata che comunque interessa una zona che ha sempre meno attività artigianale ma che diventa appetibile per altre soluzioni che va benissimo per carità, fortunati coloro i quali possono respirare aria buona però è ora di finirla di dire che Pantalone deve comunque a tutto e tutti e mi ispiro a quello che diceva il sindaco per cui se li abbiamo in come dire, in catasto attività che sono considerate industria dismessa non è più così, la superficie dove si insiste deve essere equivalente all'Ici da pagare perché noi non ci dimentichiamo di quella zona quindi anche Caselle poi deve rendersi conto che ci deve dare una mano che deve insistere con la provincia a che si completi quindi vi chiedo scusa se ho voluto sottolineare questo dato ma credo che sarà importante sapere che non dipende solo da noi quella via li.

POLLARI:quindi cosa vuol dire?Non hai fatto la dichiarazione di voto.

BORGESE:la dichiarazione di voto? Era questa.

PRESIDENTE:grazie consigliere Borgese, consigliere Celeste? Prego. A microfono consigliere sennò non registra.

CELESTE:brevemente come nel primo intervento voto a favore questa delibera e ricordo di aver posto all'attenzione un problema di monitoraggio del ponte di Castellamonte ma non mi è stata data nessuna risposta. Grazie lo stesso comunque.

PRESIDENTE:grazie consigliere Celeste.

CELESTE:la domanda è: stiamo facendo una forma di monitoraggio? Non mi dite che bisogna fermare il traffico perché mi rendo conto che è strategico per l'accesso alla Reggia e l'accesso alla Mandria e per le attività che comunque ci sono, bisogna prendere atto che occupano posti di lavoro e quindi non sto chiedendo la preclusione di accesso, sto chiedendo invece se abbiamo un minimo di monitoraggio su una struttura delicata che sta affrontando un traffico, secondo me insofferenza.

PRESIDENTE:grazie consigliere Celeste, non so se qualcuno intende rispondere al quesito posto. Nessuno? Quindi non ho altri iscritti a parlare, possiamo votare la delibera per appello nominale grazie segretario.

SEGRETARIO:Pollari, Alessi, Baitto, Berger, Borgese, Brescia, Cacciatore, Capogna, Castagna, Catania, Cavallo, Celeste, Concordia, Crivelli, De Candia, De Luca, Dell'Amico, Demarchi, Echinoppe, Izzo...

PRESIDENTE:si.

SEGRETARIO:Lumetta, Mercadante, Piutti, Renna, Rosa, Scalia, Schillaci, Scialò, Tinozzi, Viarengo, Zanin.

PRESIDENTE:21 presenti, 21 votanti, 21 voti favorevoli, il consiglio approva. Adesso votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano: favorevoli? Grazie. Bene. Contrari? Astenuti? Il consiglio approva all'unanimità. Prima di procedere con i punti posti all'ordine del giorno volevo comunicare al consiglio comunale che la delibera numero 5 (consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali-aggiornamento statuto e convenzione) pur essendo stata approvata dal consiglio comunale non ha raggiunto il numero di voti necessari secondo il testo unico degli enti locali 267 cioè i voti assoluti...

SEGRETARIO:la maggioranza assoluta dei componenti...

PRESIDENTE:la maggioranza assoluta dei componenti del consiglio comunale quindi dovrà essere riportata al prossimo consiglio comunale; ricordo la votazione è stata 14 voti favorevoli, 4 astenuti, per il consorzio convenzione statuto dovevano esserci per lo meno 16 voti favorevoli e poi ics astenuti.

SEGRETARIO:sarà riportata.

PRESIDENTE:sarà riportata al prossimo consiglio comunale, passiamo quindi al punto sette.

Del che il presente verbale.

In originale firmati.

IL PRESIDENTE
F to Franco Izzo

IL SEGRETARIO GENERALE
F to Iris Imbimbo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 12 NOV. 2007 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Addi 12 NOV. 2007



IL SEGRETARIO GENERALE

DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data 24 OTT. 2007
() resa immediatamente eseguibile
() dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio

Addi 12 NOV. 2007



IL SEGRETARIO GENERALE